



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Pec: protocollo@pec.comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 di registro – seduta del 09/07/2024

OGGETTO	TARI 2024: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA DEL 3 AGOSTO 2021 N. 363/2021/R/RIF E DELLA DELIBERAZIONE ARERA DEL 3 AGOSTO 2023 N. 389/2023/R/RIF E DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 COMMA 651.
----------------	---

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO e questo giorno NOVE del mese di LUGLIO alle ore 19:00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, a seguito della convocazione del Presidente del Consiglio comunale, con propria determinazione prot. n.5748 del 05.07.2024 e determinazione integrazione o.d.g. prot. n.5816 del 08.07.2024, ai sensi dell'art.20, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale in sessione STRAORDINARIA ed URGENTE, in SEDUTA PUBBLICA, in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	AUGELLO CAROLINA MARIA	X	
2	VIZZI ANTONIO	X		8	BALLARÓ GIOVANNA	X	
3	MESSINA GIUSEPPE	X		9	PIAZZA NICOLA	X	
4	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		10	DANGELO GIUSEPPE	X	
5	PLATANIA GIUSY LINDA	X		11	GIUFFRIDA ANABELLE		X
6	SCIORTINO GIUSEPPE	X		12	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
					Numero Pres./Ass.	11	1

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale, **Dott. Domenico Catuara**.

Il Presidente nomina scrutatori: Platania Giusy Linda, Augello Carolina Maria e Piazza Nicola.

Partecipano, altresì, alla seduta consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e ss.mm.ii., gli Assessori comunali, Spezio Michele, Gurreri Cinzia e Piro Pietro.

Alle ore 19:55 abbandona la seduta la Consigliera c/le Giuffrida Anabelle, che aveva partecipato in modalità telematica a distanza, in video collegamento.

IL PRESIDENTE

- Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: “*TARI 2024: Presa d’atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651*”, munita dei relativi pareri favorevoli tecnico e contabile, e del Revisore Unico dei Conti, pertanto, invita i Consiglieri comunali presenti ad adottare le proprie determinazioni in merito al punto iscritto ad integrazione all’o.d.g. e preliminarmente passa la parola al Responsabile dell’Area IV - Tributi, Dott. Antonio Salvatore Piro, a relazionare in merito.
- Prende la parola il Responsabile dell’Area IV - Tributi, Dott. Antonio Salvatore Piro, il quale relaziona in merito al punto iscritto all’o.d.g., rendendo edotti gli astanti di quanto indicato nel corpo della proposta oggetto della trattazione e successiva votazione. Precisando di prendere atto del P.E.F. 2024-2025 validato con Determinazione n.14 del 04.07.2024 dall’Ente Territorialmente Competente; di quantificare il gettito complessivo della TARI per l’anno 2024 in € 641.249,67 e di stabilire le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche indicate in allegato alla proposta; e le scadenze delle rate per l’anno 2024;
- Chiede la parola e ne ottiene facoltà il Consigliere Dangelo Giuseppe, di sapere con rammarico il motivo di questa proposta inserita come integrazione all’ordine del giorno in tempi strettissimi e i parametri degli aumenti adottati siano esagerati.
- Il Dott. Antonio Salvatore Piro risponde al Consigliere Dangelo, che i tempi di adozione del provvedimento sono scaturiti dopo la validazione dell’aggiornamento tariffario del biennio 2024/2025 espresso con determinazione del CdA, con atto n.14 del 04.07.2024 della S.R.R. ATO11 – Agrigento Provincia Ovest, secondo gli schemi di Determinazione ARERA. Invece per quanto riguarda l’aumento delle tariffe questo è dovuto anche alla diminuzione del numero di utenze (immobili) rispetto all’anno precedente, ma che comunque l’ufficio ha avvito una ricognizione della banca dati catastale al fine di rilevare eventuali superfici o utenze evase e ridistribuire la tariffa con conseguenti conguagli a favore dei contribuenti.
- Interviene il Sindaco e ribadisce i motivi dell’integrazione dell’o.d.g. e spiega il meccanismo della TARI e delle difficoltà per il conferimento dei rifiuti in discarica;
- Chiede la parola e ne ottiene facoltà il Consigliere Piazza Nicola, che nonostante la discussione non ha compreso se la TARI per l’anno 2024 è aumentata oppure no;
- Il Dott. Antonio Salvatore Piro risponde al Consigliere Piazza, confermando un aumento del costo medio subito in termini di percentuale del 12%, a seguito dell’ammontare del mancato gettito e tenendo conto dell’aumento del valore degli immobili al catasto con un aumento del 5% aggiornato dalla banca dati. In atto sono previste misure di riduzioni dei costi;
- Il Presidente, Ins. Giuseppa Alagna, stante che nessun altro consigliere chiede di parlare mette a votazione la proposta di deliberazione.
- La votazione espressa in forma palese per alzata di mano dà il seguente risultato: Presenti n.11 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.8 e contrari n.3 (Dangelo Giuseppe, Piazza Nicola e Cammalleri Paolo Enzo), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
- Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *“TARI 2024: Presa d’atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651”*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell’Area Tributi tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi, il Presidente propone, con successiva votazione, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.
- Con voti a favore n.8 e contrari n.3 (Dangelo Giuseppe, Piazza Nicola e Cammalleri Paolo Enzo), con l’assistenza degli scrutatori precedentemente nominati.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento

AREA IV

TRIBUTI E GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO:

TARI 2024: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Cattolica Eraclea, 04/07/2024

Il Sindaco
F.to Arch. Santo Borsellino

Il Funzionario incaricato di E.Q. dell'Area IV
F.to Dott. Antonio Salvatore Piro

Il Funzionario Incaricato di E.Q. dell'Area IV del Comune di Cattolica Eraclea;

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. miei., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”
- **il comma 654** ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...
- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 21.07.2022 il quale all'articolo 9 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
- o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
- o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);*

Visto l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ..."* e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto *"... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ..."*;

Vista quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)"* che ai sensi dell'art. 1.1. *"... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ..."*.

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cattolica Eraclera, **è costituito ed è operativo** l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Società Regolamentazione Rifiuti S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST, quale ente territorialmente competente (ETC);

Preso atto quindi che,

- il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad € 641.249,67;

Dato quindi atto che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con **Determinazione n. 14 del 04/07/2024** l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato Società Regolamentazione Rifiuti S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST, **ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario**, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia

prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Richiamate

- le *“Linee guida interpretative” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni* del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *“... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”* e dall’altro si prevede che *“... “... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...”*
- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/05/2023 denominata *“Preso d’atto PEF 2022-2025 ed approvazione tariffe tra il 2023;*

Considerato, inoltre, l’art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l’anno 2024, complessivamente pari ad € 641.249,67 sono così ripartiti¹:

COSTI FISSI	€ 150.754,73 (23,51%)
COSTI VARIABILI	€ 490.494,95 (76,49%)

Visti gli artt. del Regolamento TARI dal 19 al 26, i quali disciplinano le *“riduzioni/agevolazioni”* agevolazioni per i seguenti casi previsti:

- art. 19 *“mancato svolgimento del servizio”*;
- art. 20 *“zone non servite”*;
- art. 21 *“riduzione per utenze domestiche”* (nei casi espressamente previsti dal citato art. del regolamento);
- art. 22 *“riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche”*;
- art. 23 *“Riduzione per utenze non domestiche non stabilmente attive”*;
- art. 24 *“Altre agevolazioni”*;
- art. 25 *“Cumulo delle riduzioni”*
- art. 26 *“finanziamento delle riduzioni”*

il cui costo di viene posto a carico delle tariffe TARI a norma dell’art. 26;;

¹ Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2024 le seguenti agevolazioni:

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	56.843,18
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	28.016,55
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	1.208,77
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	6.883,27
TOTALE	€	92.951,76

- e che il loro costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

Dato atto, allora, che:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

2) La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

La ripartizione percentuali dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita secondo le seguenti quote:

- **Gettito utenza Domestica 88,15%**
- **Gettito utenza NON Domestica 11,85%**

Parte Fissa TOTALE 23,51%

Parte Fissa utenza Domestica 21,39% (91,00%)

Parte Fissa utenza NON Domestica 2,12% (9,00%)

Parte Variabile TOTALE 76,49%

Parte Variabile utenza Domestica 66,76% (87,28%)

Parte Variabile utenza NON Domestica 9,73% (12,72%)

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2024**, di cui alla **Tabella A**) relativa alle utenze domestiche e alla **Tabella B**) relativa alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "...*In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";
- l'art. 7-quater del decreto legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 67/2024 (GU n. 123 del 28.05.2024) che dispone che "... *Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ...*";

Dato atto che Con un emendamento al cd. "decreto coesione" (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, **il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024;**

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*".

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif² che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

a) richiamate le premesse,

- di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 validato con **Determinazione n. 14 del 04/07/2024** dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato Società Regolamentazione Rifiuti S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST;
- di quantificare in € 641.249,67 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024;
- di approvare per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche** e **utenze non domestiche** che si allegano al presente provvedimento, rispettivamente sotto le lettere A) e B) quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati; dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;

b) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

c) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

d) di stabilire, di stabilire, ai sensi degli artt. del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- art. 19 "*mancato svolgimento del servizio*";
- art. 20 "*zone non servite*";
- art. 21 "*riduzione per utenze domestiche*" (nei casi espressamente previsti dal citato art. del regolamento);
- art. 22 "*riduzioni per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche*";
- art. 23 "*Riduzione per utenze non domestiche non stabilmente attive*";

² Vedi art. 2 "*Istituzione delle componenti perequative*" dell'Allegato A), "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI*", alla Deliberazione n. 386/2023/R/rif.

- art. 24 "Altre agevolazioni";
- art. 25 "Cumulo delle riduzioni"
- art. 26 "finanziamento delle riduzioni"

il cui costo di €. 92.951,66 viene posto a carico delle tariffe TARI, così calcolato e ripartito:

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	56.843,18
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	28.016,55
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	1.208,77
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	6.883,27
TOTALE	€	92.951,76

e) di dare altresì atto che le scadenze per il versamento della TARI 2024 sono le seguenti:

- 16 settembre 2024. prima rata;
- 16 ottobre 2024 seconda rata;
- 16 novembre 2024 terza rata;

Con versamento in un'unica soluzione possibile entro il 30 di novembre 2024;

f) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno **2024**

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV SERVIZI TRIBUTARI E
GESTIONE ECONOMICA DELLE RISORSE UMANE

Dott. Antonio Salvatore Piro



Antonio Salvatore Piro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA: TARI 2024: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Il responsabile dell'AREA IV, dott. Antonio Salvatore Piro, n merito alla Regolarità tecnico-amministrativa esprime il preventivo parere FAVOREVOLE.

Cattolica Eraclea, 04.07.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV SERVIZI TRIBUTARI E
GESTIONE ECONOMICA DELLE RISORSE UMANE

F.to Dott. Antonio Salvatore Piro



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO DELLA PROPOSTA: TARI 2024: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e DETERMINAZIONE TARIFFE 2024 AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Il Responsabile dei servizi Finanziari, dott. Calogero Filippo Bono, in merito alla regolarità contabile del presente atto, esprime parere FAVOREVOLE ed ATTESTA la regolarità contabile,

Cattolica Eraclea 04.07.2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Dott. Calogero Filippo Bono



Allegato A)

UTENZE DOMESTICHE

Comune di CATTOLICA ERACLEA		
		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,59588	€ 141,15744
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,69917	€ 264,82453
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,79451	€ 311,12252
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,85807	€ 359,88975
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88191	€ 429,64539
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,87396	€ 489,72990

Allegato B)**UTENZE NON DOMESTICHE**

	Parte fissa	Parte variabile	
categorie tariffa	euro/ mq anno	euro/anno	TOTALE
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,34218	€ 1,65367	1,99585 €
N02. Campeggi, distributori carburanti	€ 0,39693	€ 1,89428	2,29121 €
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,43723	€ 2,10548	2,54271 €
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 0,34717	€ 1,68214	2,02931 €
N05. Alberghi con ristorante	€ 0,85577	€ 4,10914	4,96491 €
N06. Alberghi senza ristorante	€ 0,66480	€ 3,18923	3,85403 €
N07. Case di cura e riposo	€ 0,80167	€ 3,82589	4,62756 €
N08. Uffici e agenzie	€ 0,70391	€ 3,35932	4,06322 €
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 0,41713	€ 1,98441	2,40154 €
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,75713	€ 3,63217	4,38931 €
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,82285	€ 3,93338	4,75623 €
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,71097	€ 3,39446	4,10543 €
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,97863	€ 4,68923	5,66785 €
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,53771	€ 2,56910	3,10681 €
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,63547	€ 3,07111	3,70658 €
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 2,21600	€ 10,60595	12,82195 €
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,58509	€ 7,57441	9,15950 €
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,44040	€ 6,87751	8,31791 €
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,69459	€ 8,13253	9,82712 €
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,55779	€ 1,96935	5,52714 €
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,83643	€ 4,01606	4,85249 €

Comune di CATTOLICA ERACLEA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2024

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti.....	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2024 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	249.362,00	2.314
NON DOMESTICA	17.376,00	148
TOTALI	266.738,00	2.462

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA						TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2023 Euro/anno	parte fissa 2023 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	155.071,00	1.372,00	62,2%	59,3%	€ 138,87200	€ 0,43356
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	42.204,00	427,00	16,9%	18,5%	€ 245,50586	€ 0,50871
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	24.577,00	249,00	9,9%	10,8%	€ 288,42646	€ 0,57808
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	20.835,00	203,00	8,4%	8,8%	€ 333,63617	€ 0,62432
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	5.767,00	53,00	2,3%	2,3%	€ 398,30321	€ 0,64167
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	908,00	10,00	0,4%	0,4%	€ 447,51884	€ 0,63588
TOTALI	249.362,00	2.314,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA					TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2023 euro/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	785,00	5,00	4,52%	3,38%	€ 1,75527
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N02. Campeggi, distributori carburanti	4.165,00	5,00	23,97%	3,38%	€ 2,01508
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.871,00	3,00	10,77%	2,03%	€ 2,23623
N04. Esposizioni, autosaloni	385,00	2,00	2,22%	1,35%	€ 1,78469
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,36650
N06. Alberghi senza ristorante	610,00	3,00	3,51%	2,03%	€ 3,38952
N07. Case di cura e riposo	433,00	1,00	2,49%	0,68%	€ 4,06987
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N08. Uffici e agenzie	1.719,00	41,00	9,89%	27,70%	€ 3,57354
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	219,00	2,00	1,26%	1,35%	€ 2,11213
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	805,00	16,00	4,63%	10,81%	€ 3,86028
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	380,00	7,00	2,19%	4,73%	€ 4,18302
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	462,00	10,00	2,66%	6,76%	€ 3,61065
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	704,00	11,00	4,05%	7,43%	€ 4,98474
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	480,00	1,00	2,76%	0,68%	€ 2,73238
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	532,00	7,00	3,06%	4,73%	€ 3,25979
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	1.914,00	9,00	11,02%	6,08%	€ 11,27663
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N17. Bar, caffè, pasticceria	815,00	11,00	4,69%	7,43%	€ 8,05562
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	999,00	11,00	5,75%	7,43%	€ 7,31546
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 8,64269
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	98,00	3,00	0,56%	2,03%	€ 4,89653
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,26764
TOTALI	17.376,00	148,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	1.428.000
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	985.320
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	442.680
Percentuale raccolta differenziata (%)	69,00%
Abitanti residenti	3.265
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,35
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,12
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,21
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	8,21%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	91,79%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4491
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,94096

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 641.249,67** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 651
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	55.564,16
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	48.896,76
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	150.682,68
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	52.056,80
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	244.483,79
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	34.800,10
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	44.005,05
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	38.812,81
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	-
Totale Costi operativi (CG)	€	591.676,52
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	10.023,17
Costi generali di gestione CGG	€	38.899,74
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	-
Totale Costi Comuni (CC)	€	48.922,91
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	-
Accantonamenti Acc	€	-
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	2.594,08
Totale costi uso capitale (CK)	€	2.594,08
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	1.943,85
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	-
TOTALE GENERALE	€	641.249,67
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	157.194,11
% Parte fissa		24,51%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	484.055,56
% Parte variabile		75,49%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	150.754,73
% Parte fissa		23,51%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	490.494,95
% Parte variabile		76,49%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Riduzione 30%	Riduzione 30%
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	Aire	Aire
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	riduzione 30%	riduzione 30%
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CATTOLICA ERACLEA										TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	865,00	0,00	0,00	0,00	190,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	13,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	889,00	0,00	0,00	0,00	191,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	266,70	0,00	0,00	0,00	127,40	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 38.777,66	€ -	€ -	€ -	€ 18.065,52	€ -	€ -	€ -
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	97.022,00	0,00	0,00	0,00	25.481,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.201,00	0,00	0,00	0,00	97,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	546,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	457,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	99.226,00	0,00	0,00	0,00	25.578,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	29.767,80	0,00	0,00	0,00	17.060,53	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 17.843,80	€ -	€ -	€ -	€ 10.172,75	€ -	€ -	€ -

Comune di CATTOLICA ERACLEA
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CATTOLICA ERACLEA										
Simulazione TARI comma 651 2024_03										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2024										
Legge 147/2013										
comma 651										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	4.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	1.871,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	524,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	74,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	8.029,00	0,00						
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	2.408,70	0,00						
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 6.883,27	€ -						



Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CATTOLICA ERACLEA										
Simulazione TARI comma 651 2024_03										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2024										
Legge 147/2013										
comma 651										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE FISSA										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	4.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	71,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	524,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	74,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	6.229,00	0,00						
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	1.868,70	0,00						
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 1.208,77	€ -						

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651	
		euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	56.843,18	
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	28.016,55	
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	1.208,77	
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	6.883,27	
TOTALE	€	92.951,76	

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *“...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...”*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA				TARI 2024		
Simulazione TARI comma 651 2024_03				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75	0,69	-2,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,88	1,29	-28,50%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,00	1,51	-16,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,08	1,75	-20,50%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,11	2,09	-28,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,10	2,38	-30,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA						TARI 2024					
Simulazione TARI comma 651 2024_03						Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA						comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	-30,00%	2,80	-30,00%	0,29	0,52	0,41	2,54	4,55	3,55	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,37	-42,00%	3,21	-42,00%	0,44	0,74	0,59	3,83	6,50	5,17	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	15,00%	3,57	15,00%	0,66	0,75	0,71	5,80	6,64	6,22	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,32	-6,00%	2,85	-6,00%	0,34	0,52	0,43	2,97	4,55	3,76	
N05. Alberghi con ristorante	0,79	-22,00%	6,96	-22,00%	1,01	1,55	1,28	8,91	13,64	11,28	
N06. Alberghi senza ristorante	0,61	-28,00%	5,40	-28,00%	0,85	0,99	0,92	7,51	8,70	8,11	
N07. Case di cura e riposo	0,74	-18,00%	6,48	-18,00%	0,89	1,20	1,05	7,80	10,54	9,17	
N08. Uffici e agenzie	0,65	-28,00%	5,69	-28,00%	0,90	1,05	0,98	7,89	9,26	8,58	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,38	-20,00%	3,36	-20,00%	0,44	0,63	0,54	3,90	5,51	4,71	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,70	-18,00%	6,15	-18,00%	0,94	1,16	1,05	8,24	10,21	9,23	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,76	-25,00%	6,66	-25,00%	1,02	1,52	1,27	8,98	13,34	11,16	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,65	-45,00%	5,75	-45,00%	0,78	1,06	0,92	6,85	9,34	8,10	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,90	-1,00%	7,94	-1,00%	0,91	1,45	1,18	7,98	12,75	10,37	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	50,00%	4,35	50,00%	0,41	0,86	0,64	3,62	7,53	5,58	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,59	30,00%	5,20	30,00%	0,67	0,95	0,81	5,91	8,34	7,13	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	2,04	-40,00%	17,96	-40,00%	5,54	8,18	6,86	48,74	71,99	60,37	
N17. Bar, caffè, pasticceria	1,46	-43,00%	12,83	-43,00%	4,38	6,32	5,35	38,50	55,61	47,06	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,33	-15,00%	11,65	-15,00%	0,57	2,80	1,69	5,00	24,68	14,84	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	0,00%	13,77	0,00%	2,14	3,02	2,58	18,80	26,55	22,68	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,28	-25,90%	3,33	-25,90%	0,34	10,88	5,61	33,00	95,75	64,38	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	0,00%	6,80	0,00%	1,02	1,75	1,39	8,95	15,43	12,19	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,79451
<i>Ctuf</i>		137.179,29
<i>Stot * Ka</i>		172.659,05
Quv		635,59656
<i>Qtot</i>		1.322.353,74
<i>N * Kb</i>		2.080,49
Cu		0,32374
<i>Quota variabile domestiche</i>		428.100,54
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		1.322.353,74
Quv * Cu		205,76887
NON DOMESTICA		
Quapf		1,08628
<i>Ctapf</i>		13.575,43
<i>Stot * Kc</i>		12.497,23
Cua		0,59060
<i>Quota variabile non domestiche</i>		62.394,41
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		105.646,26

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	88,15%
Gettito utenza NON Domestica	11,85%
Parte Fissa TOTALE	23,51%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>21,39% (91,00%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>2,12% (9,00%)</i>
Parte Variabile TOTALE	76,49%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>66,76% (87,28%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>9,73% (12,72%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 641.249,67	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 75.969,84	11,85%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 565.279,83	88,15%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 640.866,17	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 89.870,82	14,02%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 550.995,35	85,98%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 383,50	0,06%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 294,43	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 513,31	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		2,59%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-15,47%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 150.754,73	23,51%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 490.494,95	76,49%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		91,79%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		8,21%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 428.100,54	87,28%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 62.394,41	12,72%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 137.179,29	91,00%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 13.575,43	9,00%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-3,63%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		3,63%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,59588	€ 141,15744	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,69917	€ 264,82453	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,79451	€ 311,12252	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,85807	€ 359,88975	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88191	€ 429,64539	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,87396	€ 489,72990	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024		
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2024	parte fissa 2023	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,59588	€ 0,43356	37,44%	€ 0,162
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,69917	€ 0,50871	37,44%	€ 0,190
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,79451	€ 0,57808	37,44%	€ 0,216
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,85807	€ 0,62432	37,44%	€ 0,234
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88191	€ 0,64167	37,44%	€ 0,240
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,87396	€ 0,63588	37,44%	€ 0,238
componenti	parte VARIABILE 2024	parte variabile 2023	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 141,15744	€ 138,87200	1,65%	€ 2,285
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 264,82453	€ 245,50586	7,87%	€ 19,319
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 311,12252	€ 288,42646	7,87%	€ 22,696
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 359,88975	€ 333,63617	7,87%	€ 26,254
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 429,64539	€ 398,30321	7,87%	€ 31,342
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 489,72990	€ 447,51884	9,43%	€ 42,211

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA							TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2024 euro/anno	TARI 2023 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 141,15744	€ 0,59588	57	€ 175,12	€ 163,58	7,05%	€ 11,54
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 264,82453	€ 0,69917	70	€ 313,77	€ 281,12	11,61%	€ 32,65
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 311,12252	€ 0,79451	80	€ 374,68	€ 334,67	11,96%	€ 40,01
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 359,88975	€ 0,85807	90	€ 437,12	€ 389,83	12,13%	€ 47,29
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 429,64539	€ 0,88191	100	€ 517,84	€ 462,47	11,97%	€ 55,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 489,72990	€ 0,87396	110	€ 585,87	€ 517,47	13,22%	€ 68,40
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 141,15744	€ 0,59588	60	€ 176,91	€ 164,89	7,29%	€ 12,02
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 264,82453	€ 0,69917	80	€ 320,76	€ 286,20	12,07%	€ 34,56
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 311,12252	€ 0,79451	90	€ 382,63	€ 340,45	12,39%	€ 42,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 359,88975	€ 0,85807	100	€ 445,70	€ 396,07	12,53%	€ 49,63
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 429,64539	€ 0,88191	110	€ 526,66	€ 468,89	12,32%	€ 57,77
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 489,72990	€ 0,87396	120	€ 594,61	€ 523,83	13,51%	€ 70,78
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 141,15744	€ 0,59588	70	€ 182,87	€ 169,22	8,07%	€ 13,65
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 264,82453	€ 0,69917	90	€ 327,75	€ 291,29	12,52%	€ 36,46
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 311,12252	€ 0,79451	100	€ 390,57	€ 346,23	12,81%	€ 44,34
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 359,88975	€ 0,85807	110	€ 454,28	€ 402,31	12,92%	€ 51,97
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 429,64539	€ 0,88191	120	€ 535,47	€ 475,30	12,66%	€ 60,17
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 489,72990	€ 0,87396	130	€ 603,34	€ 530,18	13,80%	€ 73,16
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 141,15744	€ 0,59588	113,0	€ 208,51	€ 187,88	10,98%	€ 20,63
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 264,82453	€ 0,69917	98,8	€ 333,93	€ 295,79	12,90%	€ 38,14
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 311,12252	€ 0,79451	98,7	€ 389,54	€ 345,48	12,75%	€ 44,06
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 359,88975	€ 0,85807	102,6	€ 447,96	€ 397,71	12,63%	€ 50,24
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 429,64539	€ 0,88191	108,8	€ 525,61	€ 468,12	12,28%	€ 57,48
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 489,72990	€ 0,87396	90,8	€ 569,09	€ 505,26	12,63%	€ 63,83

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA							TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_03							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	108.968,57	985,77	110,54	€ 64.932,44	€ 139.148,77	€ 204.081,21	36,10%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	41.779,00	422,43	98,90	€ 29.210,56	€ 111.870,62	€ 141.081,18	24,96%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	24.413,20	247,50	98,64	€ 19.396,52	€ 77.002,82	€ 96.399,35	17,05%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	20.697,90	201,20	102,87	€ 17.760,26	€ 72.409,82	€ 90.170,07	15,95%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	5.767,00	53,00	108,81	€ 5.085,95	€ 22.771,21	€ 27.857,16	4,93%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	908,00	10,00	90,80	€ 793,56	€ 4.897,30	€ 5.690,86	1,01%	
TOTALI	202.533,67	1.919,90	105,49	€ 137.179,29	€ 428.100,54	€ 565.279,83	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA							TARI 2024
Simulazione TARI comma 651 2024_03							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34218	1,65367	€ 1,99585	€ 1,75527	13,706%	€ 0,241	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,39693	1,89428	€ 2,29121	€ 2,01508	13,703%	€ 0,276	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43723	2,10548	€ 2,54271	€ 2,23623	13,705%	€ 0,306	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,34717	1,68214	€ 2,02931	€ 1,78469	13,707%	€ 0,245	
N05. Alberghi con ristorante	0,85577	4,10914	€ 4,96491	€ 4,36650	13,705%	€ 0,598	
N06. Alberghi senza ristorante	0,66480	3,18923	€ 3,85403	€ 3,38952	13,704%	€ 0,465	
N07. Case di cura e riposo	0,80167	3,82589	€ 4,62756	€ 4,06987	13,703%	€ 0,558	
N08. Uffici e agenzie	0,70391	3,35932	€ 4,06322	€ 3,57354	13,703%	€ 0,490	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,41713	1,98441	€ 2,40154	€ 2,11213	13,702%	€ 0,289	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,75713	3,63217	€ 4,38931	€ 3,86028	13,704%	€ 0,529	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,82285	3,93338	€ 4,75623	€ 4,18302	13,703%	€ 0,573	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,71097	3,39446	€ 4,10543	€ 3,61065	13,703%	€ 0,495	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,97863	4,68923	€ 5,66785	€ 4,98474	13,704%	€ 0,683	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,53771	2,56910	€ 3,10681	€ 2,73238	13,703%	€ 0,374	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,63547	3,07111	€ 3,70658	€ 3,25979	13,706%	€ 0,447	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	2,21600	10,60595	€ 12,82195	€ 11,27663	13,704%	€ 1,545	
N17. Bar, caffè, pasticceria	1,58509	7,57441	€ 9,15950	€ 8,05562	13,703%	€ 1,104	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,44040	6,87751	€ 8,31791	€ 7,31546	13,703%	€ 1,002	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,69459	8,13253	€ 9,82712	€ 8,64269	13,704%	€ 1,184	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,55779	1,96935	€ 5,52714	€ 4,89653	12,879%	€ 0,631	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,83643	4,01606	€ 4,85249	€ 4,26764	13,705%	€ 0,585	

Comune di CATTOLICA ERACLEA
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CATTOLICA ERACLEA								TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_03								Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni									
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	785,00	785,00	5,00	157,00	€ 268,61	€ 1.298,13	€ 1.566,74	2,06%	
N02. Campeggi, distributori carburanti	2.954,50	2.954,50	5,00	590,90	€ 1.172,72	€ 5.596,66	€ 6.769,37	8,91%	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.871,00	1.309,70	3,00	623,67	€ 818,05	€ 2.757,55	€ 3.575,60	4,71%	
N04. Esposizioni, autosaloni	385,00	385,00	2,00	192,50	€ 133,66	€ 647,62	€ 781,29	1,03%	
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N06. Alberghi senza ristorante	427,00	427,00	3,00	142,33	€ 283,87	€ 1.361,80	€ 1.645,67	2,17%	
N07. Case di cura e riposo	433,00	433,00	1,00	433,00	€ 347,12	€ 1.656,61	€ 2.003,73	2,64%	
N08. Uffici e agenzie	1.509,00	1.509,00	41,00	36,80	€ 1.062,20	€ 5.069,21	€ 6.131,41	8,07%	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	219,00	219,00	2,00	109,50	€ 91,35	€ 434,59	€ 525,94	0,69%	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	783,70	805,00	16,00	48,98	€ 593,37	€ 2.923,90	€ 3.517,27	4,63%	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	380,00	380,00	7,00	54,29	€ 312,68	€ 1.494,68	€ 1.807,37	2,38%	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	462,00	462,00	10,00	46,20	€ 328,47	€ 1.568,24	€ 1.896,71	2,50%	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	704,00	704,00	11,00	64,00	€ 688,95	€ 3.301,21	€ 3.990,17	5,25%	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	480,00	480,00	1,00	480,00	€ 258,10	€ 1.233,17	€ 1.491,27	1,96%	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	490,00	490,00	7,00	70,00	€ 311,38	€ 1.504,84	€ 1.816,22	2,39%	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	1.756,80	1.756,80	9,00	195,20	€ 3.893,07	€ 18.632,53	€ 22.525,60	29,65%	
N17. Bar, caffè, pasticceria	792,50	792,50	11,00	72,05	€ 1.256,19	€ 6.002,72	€ 7.258,91	9,55%	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	976,80	976,80	11,00	88,80	€ 1.406,98	€ 6.717,95	€ 8.124,93	10,69%	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N20. Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	98,00	98,00	3,00	32,67	€ 348,66	€ 193,00	€ 541,66	0,71%	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
TOTALI	15.507	14.967,30	148,00	3.437,88	€ 13.575,43	€ 62.394,41	€ 75.969,84	100,00%	

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di CATTOLICA ERACLEA		TARI 2024	
Simulazione TARI comma 651 2024_03		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,59588	€ 141,15744	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,69917	€ 264,82453	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,79451	€ 311,12252	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,85807	€ 359,88975	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,88191	€ 429,64539	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,87396	€ 489,72990	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,34218	€ 1,65367	
N02. Campeggi, distributori carburanti	€ 0,39693	€ 1,89428	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,43723	€ 2,10548	
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 0,34717	€ 1,68214	
N05. Alberghi con ristorante	€ 0,85577	€ 4,10914	
N06. Alberghi senza ristorante	€ 0,66480	€ 3,18923	
N07. Case di cura e riposo	€ 0,80167	€ 3,82589	
N08. Uffici e agenzie	€ 0,70391	€ 3,35932	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 0,41713	€ 1,98441	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,75713	€ 3,63217	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,82285	€ 3,93338	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,71097	€ 3,39446	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,97863	€ 4,68923	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,53771	€ 2,56910	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,63547	€ 3,07111	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 2,21600	€ 10,60595	
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,58509	€ 7,57441	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,44040	€ 6,87751	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,69459	€ 8,13253	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,55779	€ 1,96935	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,83643	€ 4,01606	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 27/06/2024

GFambiente SRL

Comune di CATTOLICA ERACLEA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11
AGRIGENTO PROVINCIA OVEST
Determinazione del Presidente del CdA

Atto N. 14 del 04/07/2024

OGGETTO: Aggiornamento della proposta tariffaria del biennio 2024/2025 del Comune di Cattolica Eraclea. Validazione del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif. Procedura di validazione ex art. 28 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 secondo gli schemi tipo giusta Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

IL PRESIDENTE DEL CdA

nella persona del prof. Vito Marsala, adotta la seguente determina

PREMESSO CHE:

- con atto stipulato a Sciacca il 26/11/2013 in Notaio Dottor Francesco Raso Rep. N. 44204 Racc. n. 13612 è stata costituita la Società Consortile per azioni “S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA OVEST”, come sopra generalizzata, per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nell’Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTOT OVEST comprendente i comuni di: Alessandria Della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula;
- la L. 9/2010 ha riformato gli ATO in Sicilia. Oggetto della presente legge, come stabilito dall’art. 1, è la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Finalità della presente legge sono:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all’origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;
 - c) promuovere l’informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;

- d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
 - f) incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
 - g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
 - h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
 - i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;
 - j) valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti;
 - k) rendere compatibile l'equilibrio economico del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione della tariffa, avuto riguardo alla necessità di tutelare con misure di perequazione le fasce sociali più deboli e di ridurre l'evasione e la elusione fiscale in materia;
- Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato;

RAVVISATA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l'articolo 3, comma 5-quinquies;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'articolo 43, comma 11;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, recante “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”; • la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 luglio 2019, 333/2019/A, recante “Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF), recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e, specialmente, il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;

- il documento per la consultazione dell’Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento”;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- il comunicato dell’Autorità 10 ottobre 2023, recante “Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025” (di seguito: Comunicato 10 ottobre 2023).

CONSIDERATO che con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. L’Autorità, per quanto di interesse in questa sede, nella sopra richiamata deliberazione:

- al comma 7.1 ha stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico-finanziario secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
- al comma 7.3 ha esplicitato l’insieme degli atti di cui si compone la predisposizione tariffaria, stabilendo che il piano economico-finanziario per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - eventuali ulteriori elementi richiesti dall’organismo competente;
- all’articolo 8 ha fornito prime disposizioni ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali. In particolare:
 - il comma 8.2 prevede che gli organismi competenti, in esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell’aggiornamento inviati dal gestore, provvedono a trasmettere all’Autorità:
 - a) l’aggiornamento del piano economico-finanziario per gli anni 2024 e 2025;
 - b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
 - il successivo comma 8.3 stabilisce che la trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria viene effettuata da parte dell’Ente territorialmente competente alla validazione della predisposizione riferita alle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024;
 - con determina 02/DRIF/2021 sono stati chiariti taluni aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2, anche definendo gli schemi tipo degli atti costituenti

la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità con riferimento alla prima approvazione delle predisposizioni 2022-2025.

Considerato, inoltre, che:

- la deliberazione 389/2023/R/RIF reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024- 2025) delle predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti;
- l’articolo 8 della deliberazione sopra richiamata introduce regole per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, definito dall’indicatore *Ha*, al cui valore di partenza, calcolato tenuto conto dei dati del 2022, sono associati obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento per il 2024 e il 2025 cui seguirà, a partire dal 2026, in caso di mancato raggiungimento dei target, una misura di riallocazione dei costi attraverso la valorizzazione di una componente incentivante finalizzata a promuovere il miglioramento del coefficiente medesimo;
- la medesima deliberazione 389/2023/R/RIF:
 - rinvia a successivi provvedimenti attuativi, la puntuale esplicitazione (ai fini della determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata *Ha*) delle regole per la riclassificazione delle componenti di ricavo e di costo volta alla quantificazione dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio (*ARSC_si ,a AGG*) e dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (*CRDSC_si ,a AGG*), nonché l’esplicitazione delle modalità semplificate di determinazione di tali variabili nel caso di effettive;
 - in particolare, rinvia a successive determinazioni la definizione di schemi tabellari per la raccolta dei dati necessari alla quantificazione dell’indicatore *Ha*, nonché all’individuazione dei relativi obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento;
 - al fine di implementare i provvedimenti attuativi di cui al precedente alinea, nei mesi di settembre e ottobre 2023, l’Autorità ha condotto approfondimenti nell’ambito di due focus group con i soggetti interessati, in particolare associazioni di Enti territorialmente competenti(ivi inclusi i Comuni), associazioni di categoria dei gestori e Consorzi per la gestione degli obblighi di responsabilità estesa del produttore, oltre che in sede di tavolo tecnico permanente con Regioni e Autonomie locali istituito con la deliberazione 333/2019/A;
- l’articolo 9 della deliberazione n. 389/2023/R/RIF rinvia, poi, a successive determinazioni la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione - prevista per le proposte tariffarie relative agli anni 2024 e 2025 dal sopra richiamato comma 8.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF, nonché dal comma 1.2 della medesima deliberazione 3n. 89/2023/R/RIF - dell’aggiornamento dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono l’aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024 e 2025, con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (comma 9.2).

Considerato che:

- con la deliberazione n. 385/2023/R/RIF l’Autorità ha adottato lo schema-tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani introducendo, tra le altre misure, il “Piano Economico Finanziario di Affidamento” (articolo 8 dell’Allegato A alla suddetta deliberazione), e prevedendo che il medesimo sia allegato al contratto e redatto “secondo lo schema tipo definito dall’Autorità ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 201/2022 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste”;

CONSIDERATO CHE: con il Comunicato 10 ottobre 2023, l’Autorità ha reso disponibile una versione preview del tool di calcolo - elaborato nell’ambito delle attività volte alla definizione delle

modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, secondo schemi tipizzati, ai sensi di quanto previsto all'articolo 9 della deliberazione 389/2023/R/RIF - richiedendo contestualmente l'invio di eventuali contributi e commenti, allo scopo di acquisire elementi utili;

RITENUTO CHE:

con determinazione n. 1/DTAC/2023 si sono introdotte modalità operative che permettano all'Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione al medesimo richiesta, di valorizzare il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023} = 4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF; tale misura è da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica, imprevedibile e di magnitudo rilevante;

rinvia agli ulteriori chiarimenti e alle precisazioni applicative della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2 contenute nella determina 2/DRIF/2021, ribadendo che i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico-finanziario debbano essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento di cui al comma 27.4 del MTR-2, sulla base dello schema tipo riportato in all'Allegato 2;

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed il suo Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2;

VISTO l'Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF;

VISTA la determinazione ARERA del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;

VISTI i seguenti allegati alla determinazione n. 1/DTAC/2023: "in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.2 della deliberazione 389/2023 sono adottati i seguenti schemi tipo: a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1; b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2; c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4;

CONSIDERATO CHE questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di ARERA, alla validazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 dell'ambito tariffario coincidente con il Comune di Cattolica Eraclea per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro i termini di legge sopra evidenziati;

CONSIDERATO CHE sul suddetto Comune i soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, sono i seguenti:

<i>GESTORE</i>	<i>GESTORE</i>
<i>Servizio di igiene ambientale</i>	<i>Servizio attività di gestione delle tariffe</i>
Minosse Ambiente s.r.l.	Comune di Cattolica Eraclea

VISTA la documentazione trasmessa a questo ETC dal Comune di Cattolica Eraclea, 5544 del 27 giugno 2024:

- il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025 c.d. grezzo “Comune” e “Gestore” secondo quanto previsto dal MTR-2 e dalla determinazione ARERA n. 1/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Minosse Ambiente s.r.l., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2022-2025 calcolato ai sensi del MTR-2 prima e dopo le detrazioni ex art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF che il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell’equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare;

CONSIDERATO che per l’ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l’anno **2024** il seguente valore:

rpi_{α}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,60%
$(1+\rho)$	1,0560
$\sum T_{\alpha}$	643.518
$\sum TV_{\alpha-1}$	500.677
$\sum TF_{\alpha-1}$	141.698
$\sum T_{\alpha-1}$	642.375
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$	1,0018
1,0018 < 1,0560	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	643.518
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	-

CONSIDERATO che per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l'anno **2025** il seguente valore:

rpi_a	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,60%
$(1+\rho)$	1,0560
$\sum T_a$	658.975
$\sum TV_{a-1}$	484.056
$\sum TF_{a-1}$	159.462
$\sum T_{a-1}$	643.518
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,0240
1,0240 < 1,0560	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	658.975
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni ex comma 1.4 della determinazione n. 1/DTAC/2023 in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	1.344	1.344
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	1.344	1.344

DATO CONTO CHE

- si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2024 -2025 rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo all'ambito tariffario relativo al Comune di **Cattolica Eraclea** predisposto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 e posto in **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla predisposizione della relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo di cui all'**Allegato 2** della determinazione N.2/DRIF/2021;

VISTO l'art. 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2024-2025 e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

TENUTO CONTO della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023);

DETERMINA

- 1) di validare i dati forniti dal Comune di Cattolica Eraclea relativamente al PEF grezzo Gestore Minosse Ambiente s.r.l. e al PEF grezzo del Comune di Cattolica Eraclea, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 363/2021/R/RIF e dei successivi atti: deliberazioni n. 359/2023/R/RIF e de-terminazione n. 1/DTAC/2023;
- 2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto al tool MTR-2 e alle dichiarazioni di veridicità trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla deliberazione n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- 3) di dare atto che i parametri ed i coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

per l'anno 2024:

rpi_{α}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,60%

per l'anno 2025:

rpi_{α}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,60%

- 4) Di approvare il PEF 2024-2025 relativo all'ambito tariffario relativo del Comune di Cattolica Eraclea, redatto secondo la determinazione N. 1/DTAC/2023, dal quale risulta che, per ciascuna

annualità del biennio 2024 – 2025, le entrate tariffarie di riferimento finali, intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, assumono i seguenti valori:

Anno 2024:

	Minosse Ambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	440.051	44.005	484.056
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	20.487	138.975	159.462
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	460.538	182.980	643.518
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.944

ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			484.056
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			157.518
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			641.574

Anno 2025:

	Minosse Ambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	449.445	44.944	494.389
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	19.894	144.692	164.586
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	469.339	189.636	658.975
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.944

ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			494.389
--	--	--	---------

ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			162.642
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			657.031

5) Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno del biennio 2024/2025;

6) Di dare atto che dalle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 1/DTAC/2023, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)		
<i>NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico</i>		
	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	1.344	1.344
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	1.344	1.344

7) di approvare la Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N. 1/DTAC/2023,

8) di trasmettere il presente atto al Comune di Cattolica Eraclea per le deliberazioni conseguenti;

9) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2024-2025 approvato dal consiglio comunale e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura extranet di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa, nei termini di cui alla delibera 363/21 e ss.mm.ii.;

10) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge;

11) di dichiarare il provvedimento finale immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge o di regolamento all'uopo applicabile;

Sciacca, lì 04/07/2024



Firmato digitalmente da:
MARSALA VITO Il Presidente
 Firmato il 04/07/2024 10:33 (Prof. Vito Marsala)
 Seriale Certificato: 971350
 Valido dal 02/12/2021 al 02/12/2024
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

	2024			2025		
	COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA			COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	48.897	-	48.897	47.654	-	47.654
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	150.483	-	150.483	146.854	-	146.854
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CRP	34.800	-	34.800	33.914	-	33.914
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	244.484	-	244.484	238.272	-	238.272
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{EXP}_{118 IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	53.907	-	53.907	47.920	-	47.920
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	38.813	-	38.813	17.251	-	17.251
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	44.005	44.005	-	44.944	44.944
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	440.051	44.005	484.056	449.445	44.944	494.389
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	55.564	55.564	-	55.564	55.564
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	10.023	10.023	-	13.526	13.526
Costi generali di gestione CGG	18.656	20.244	38.900	18.182	20.244	38.426
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO₄₁	-	49.985	49.985	-	52.042	52.042
Costi comuni CC	18.656	80.252	98.908	18.182	85.812	103.993
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Ace	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.918	-	2.918	2.831	-	2.831
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{sc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.918	-	2.918	2.831	-	2.831
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{EXP}_{118 IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	1.087	3.159	3.159	1.119	3.316	3.316
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	20.487	138.975	159.462	19.894	144.692	164.586
ΣI_{Ta} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	508.900	212.980	721.880	469.339	219.636	688.975
ΣI_{Ta} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	460.538	182.980	643.518	469.339	189.636	658.975
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			69%			69%
q ₀₋₂ fan			1.427,93			1.427,93
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			44,45			44,99
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,44			43,44
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,25			-0,25
Totale y			-0,25			-0,25
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,75			0,75
Verifica del limite di crescita						
coefficiente di recupero di produttività X₁			2,7%			2,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₁			0,10%			0,10%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₁			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C₁₁₄			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR₁			3,00%			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,60%			5,60%
(1+p)			1,0560			1,0560
ΣI_{Ta}			443.518			658.975
ΣI_{Va}			500.677			484.056
ΣI_{Fa}			141.698			159.462
ΣI_{Ta} / ΣI_{Fa}			642.375			643.518
ΣI_{Ta} / ΣI_{Va}			1,0018			1,0240
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			643.518			658.975
delta (ΣI_{Ta}-ΣI_{max})			-			-
I_{Va} dopo distribuzione della (ΣI_{Ta}-ΣI_{max})			440.051			494.389
I_{Fa} dopo distribuzione della (ΣI_{Ta}-ΣI_{max})			20.487			164.586
I_{Ta}=I_{Va}+I_{Fa} dopo distribuzione della (ΣI_{Ta}-ΣI_{max})			460.538			658.975
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2021 - parte fissa			1.944			1.944
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			484.056			494.389
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			157.518			162.642
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			641.574			657.031
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,58			0,58
Calcolo H di partenza						
AR^{max}_{sc} sl			31,478			
CRD^{max}_{sc} sl			117,691			
H di partenza			26,775			
Classe di partenza H			G			
Obiettivi			30,2%			33,2%
Classe obiettivo			F			F

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PEF AI SENSI DEL MTR-2

SEZIONI A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di Cattolica Eraclea.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di Cattolica Eraclea e Minosse Ambiente.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nessuno dei due gestori è un gestore integrato ai sensi delle definizioni fornite dal MTR-2.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Come previsto dal punto 1.4. della relazione tipo, l'ETC ha acquisito la documentazione prevista dalle disposizioni ARERA (Delibera 363/2021/r/RIF e Determina 2/2021 e relativi allegati) da ciascun gestore, verificando inoltre i coefficienti proposti.

Come evidenziato nella relazione funzionale alla validazione allegata, la dichiarazione di veridicità comunale non risulta conforme all'Allegato 4 alla Determina 2/2021/DRIF.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun ulteriore elemento da segnalare.

COME NOTO, LE SEZIONI 2 E 3 SONO DI COMPETENZA DI CIASCUN GESTORE PER CUI SI RIMANDA ALLE SINGOLE RELAZIONI DEI GESTORI PER QUANTO DI COMPETENZA.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) Della coerenza degli elementi di costo riportati nel pef rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto all'attività/servizi dallo stesso erogati e dalla loro congruità;
- b) Del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capital ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Si rimanda alla relazione di validazione allegata con riferimento all'analisi relativa al Comune di Cattolica Eraclea.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Con riferimento al coefficiente di recupero di produttività, lo stesso è stato valorizzato pari a 0,10%.

In particolare, le valutazioni inerenti γ_1 , a valorizzato a 0 e $\gamma_2 a$ valorizzato a -0,25 hanno fornito un c.d. livello intermedio, comunque, con $1 + \gamma$ pari a 0,75.

In tutte e due le annualità, il Cueff è risultato maggiore del benchmark comportando una valorizzazione di X pari a 0,1%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sia PG che QL sono posti pari a 0 non essendo previste variazioni di perimetro o di qualità.

5.1.3 Coefficiente C116

Non si prevede l'applicazione

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzati

5.2.3. Componente previsionale COI

Non valorizzati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alle vite utili regolatorie utilizzate e agli ammortamenti non risultano modifiche adottate dall'ETC.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si è posto il coefficiente *b* pari a 0,6 per il 2024 e coefficiente *b* pari a 0,3 % per il 2025.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Con riferimento al fattore ω , la valorizzazione soddisfacente dei coefficienti γ_1 e γ_2 comporta la valorizzazione di ω ad un valore pari a 0,2 per il biennio 2024-2025.

5.5 Conguagli

Previsti conguagli per RCU.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC non ha rilevato elementi tali da far ritenere presenti rischi di mancato equilibrio economico e finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi di tale facoltà.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi di tale facoltà.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il valore delle entrate tariffarie non eccede il limite alla variazione annuale.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite di crescita alle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	1.344	1.344
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	1.344	1.344



Prot. n. 1216/2024

Al Sindaco del Comune di
Cattolica Eraclea
Sig. Santo Borsellino

Oggetto : Aggiornamento della proposta tariffaria del biennio 2024/2025 del Comune di Cattolica Eraclea. Validazione del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif. Procedura di validazione ex art. 28 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 secondo gli schemi tipo giusta Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023

La presente per rimettere a codesto Ente la Determina del Presidente del CdA n. 14 del 04/07/2024 inerente la procedura di aggiornamento della proposta tariffaria del biennio 2024/2025 resa della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif. Procedura di validazione ex art. 28 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 secondo gli schemi tipo giusta Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

Si resta in attesa della comunicazione di codesto Ente delle pertinenti determinazioni assunte per consentire allo scrivente ambito di adempiere a quanto previsto all'art. 7 co.6 di trasmettere all'Autorità il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per la gestione anni 2022-2025.

Sciacca 04/07/2024

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Giuseppe Riggio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. Riggio", is written over the typed name.

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 20 del 06/07/2024

sulla proposta di deliberazione di C.C. del 04/07/2024 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e determinazione tariffe 2024 ai sensi della legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651.”

Espresso ai sensi degli artt. 239 lett. b) n. 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Premesso che

- con deliberazione di C.C. n. 17 del 04/06/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- l’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;
- l’art. 7-quater del decreto legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 67/2024 (GU n. 123 del 28.05.2024) dispone che “... Per l’anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall’articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto - legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ...”;
- con un emendamento al cd. “decreto coesione” (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l’approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024;

Visto

- l’art. 1, comma da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., con il quale è stata istituita a decorrere dal 1 gennaio 2014 l’Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall’IMU, dalla TARI e dalla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili);
 - l’art. 1, comma 738, della L. 160/2019 che ha abrogato, con decorrenza 01/01/2020, la IUC – parte TASI, disciplinando l’IMU ed ha rinviato, per le disposizioni relative alla TARI, alla L.n.147/2013;
- il PEF corredato dalla Relazione, allegato sub A;
- il vigente Regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 21.07.2022.

Preso atto

- della delibera ARERA n.443/2019 che regola le fasi di formazione del PEF TARI, fissandone i criteri;
- della successiva delibera ARERA n. 444/2019, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
- della validazione rilasciata dalla S.R.R. ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L. con determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 14 del 04/07/2024, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano secondo il MTR che porta a un costo complessivo di € 641.249,67 per l’anno 2024;
- della Delibera C.C. n. 12 del 29/05/2023 con la quale, nel prendere atto del Piano Economico Finanziario per periodo 2022 – 2025 di cui sopra ha approvato le tariffe della TARI per l’anno 2023.

Accertato

- che la proposta di deliberazione C.C. del 04/07/2024 esaminata disciplina correttamente, in ossequio alla normativa citata, l’applicazione dei tributi;

- che il Piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2024 oggetto di verifica:
 - risultano conformi all'impianto normativo vigente;
 - rispettano il principio generale sulla potestà regolamentare degli Enti Locali in ordine all'applicazione dei tributi comunali previsto dalle disposizioni del D. Lgs. n. 446/1997;
- che le tariffe proposte entreranno in vigore dal 01 gennaio 2024 e sono in grado di assicurare la copertura del 100% del servizio, così come attestato nella proposta di delibera a firma del Responsabile dell'Area Servizi Tributarî e Gestione Economica delle Risorse Umane dott. Antonio Salvatore Piro.

Verificato

- che la previsione dei costi totali anno 2024 è pari ad € 641.249,67 di cui costi fissi per € 150.754,73 (23,51%) e costi variabili per € 490.494,95 (76,49%);
- che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale, per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;
- che la previsione del gettito complessivo TARI anno 2024 è pari ad € 641.249,67.

Tenuto conto

- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica espresso, in data 04/07/2024, dal Responsabile dell'Area Servizi Tributarî e Gestione Economica delle Risorse Umane dott. Antonio Salvatore Piro;
- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e dalla copertura finanziaria, espresso, in data 04/07/2024, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono;

tutto ciò premesso, visto, preso atto, accertato, verificato e tenuto conto,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif e determinazione tariffe 2024 ai sensi della legge 27 Dicembre 2013, n. 147 comma 651"

Li 06/07/2024

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

[Signature]

Atto pubblicato sul sito del Comune in data 12/07 entro giorni 3 dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/07/2024;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 09/07/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Domenico Catuara

[Signature]

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO